

52^A STAGIONE
TEATRALE



ODD ONE

LATISANA
2025-26

prosa • musica
• danza

il palcoscenico del Friuli Venezia Giulia

25
26

Entra nel Circuito ERT!

Con il tuo abbonamento avrai diritto al biglietto ridotto in tutti gli altri Teatri.

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli, Codroipo
Cordenons, Fagagna, Forni di Sopra, Gemona del Friuli, Grado
Latisana, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone
Muggia, Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Precenicco
Premariacco, Sacile, San Daniele del Friuli, San Quirino
San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Spilimbergo, Talmassons
Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola



ertfvg.it

**inizio spettacoli
ore 20.45**

52^A STAGIONE TEATRALE

MAR. 4/11/2025

**MONEY
IL BILANCIO
DI UNA VITA**

MAR. 25/11/2025

**IL FU MATTIA
PASCAL**

VEN. 12/12/2025

VIVE LA FRANCE!

VEN. 9/01/2026

LES VIRTUOSES

GIO. 22/01/2026

CANTAMI D'AMORE

◆ **IN SCENA!**

MAR. 10 E MER. 11

02/2026

**UNA TAZZA DI MARE
IN TEMPESTA**

GIO. 26/02/2026

UN LETTO PER DUE

VEN. 6/03/2026

**DISPARI
CONNESSIONI**

GIO. 19/03/2026

**TI HO SPOSATO
PER ALLEGRIA**

MER. 8/04/2026

**GABER - MI FA
MALE IL MONDO**

**ODE
ON** LATISANA
2025-26



MAR. 4/11/2025
MONEY
IL BILANCIO
DI UNA VITA

foto di Angelo Trani

di Joe Bastianich, Massimo Navone, Tobia Rossi
con Joe Bastianich
e con Roberto Dibitonto, Michele "Mike" Frigoli,
Diego Paul Galtieri, Davide Rossi
regia di Massimo Navone
scene e costumi di Pierpaolo Bisleri
direzione musicale di Roberto Dibitonto

produzione: Show Bees

PER la prima volta in scena in uno spettacolo teatrale, Joe Bastianich è protagonista di un viaggio teatrale esplosivo che fonde narrazione, musica dal vivo e una potente componente visiva per raccontare il rapporto tra l'uomo e il denaro.

Siamo nel retro di un ristorante, dopo l'orario di chiusura. I camerieri riordinano, l'ultima luce si spegne... ma qualcosa di inaspettato accade: il locale si trasforma in un teatro gremito di spettatori. Realtà o finzione? È l'inizio di un gioco di specchi orchestrato da Joe, dove ristorazione e spettacolo si fondono in un'unica esperienza scenica. Due mondi diversi ma simili, dove il rischio economico è alto, e la soddisfazione del pubblico è tutto. Lo show attraversa Italia e Stati Uniti, sogno e realtà, magia e vita vera.

Tra racconti di vita vissuta, visioni, canzoni e riflessioni, lo spettacolo esplora - con leggerezza e profondità - il legame tra economia, potere e società, ma anche quello con le radici, l'identità e i desideri più autentici.

IL fu Mattia Pascal, pubblicato nel 1904, è il romanzo che diede a Pirandello fama mondiale e che, in continuità con Wilde, Dostojevski, Stevenson e contemporaneamente a Conrad, Freud, Kafka, fece dilagare nella letteratura del Novecento il tema del Doppio, del Doppelgänger, in modo così invadente da spazientire Nabokov che lo considerava «di una noia mortale». In realtà nel romanzo seminale di Pirandello le vicissitudini di Mattia Pascal e del suo specchio Adriano Meis sono il contrario della noia: tanti sono i colpi di scena, e lo spazio/tempo dove si consumano in continue sovrapposizioni, da suggerire nella riduzione per la scena una chiave non realistica e indurre la macchina teatrale a mescolarsi col linguaggio parallelo del cinema, sviluppatosi anch'esso agli inizi del "secolo breve".

Marco Tullio Giordana

dal romanzo di Luigi Pirandello
libero adattamento di Marco Tullio Giordana
e Geppy Gleijeses
con Geppy Gleijeses
con la partecipazione di Marilù Prati
e con Antonio Tallura, Roberta Lucca,
Giada Lorusso, Totò Onnis, Ciro Capano,
Salvatore Esposito, Teo Guardini,
Davide Montalbano e Francesca Iasi
regia di Marco Tullio Giordana

produzione: Dear Friends/United Artists

MAR. 25/11/2025
IL FU MATTIA
PASCAL





IL programma esplora il Novecento musicale francese attraverso l'evoluzione della scrittura cameristica per fiati, con linguaggi personali e riconoscibili.

Syrinx di Debussy e gli *Airs de ballet* di Saint-Saëns condividono temi mitologici, atmosfera pastorale e bucolica, e il flauto come voce poetica, ma divergono per stile: suggestiva evocazione intimista nel primo, danza di carattere classico e narrativo nel secondo.

La *Sonata per clarinetto e fagotto* di Poulenc, vivace e ironica, unisce leggerezza neoclassica e dialogo brillante tra i due strumenti. Sull'onda dello humor alla Poulenc, anche il *Divertissement* di Françaix sprigiona brillantezza e leggerezza, esaltando l'eleganza tipica del suo stile neoclassico.

Con i *Trois pièces brèves*, Ibert cesella delle miniature dallo spirito teatrale, avvalendosi del timbro idiomático del quintetto a fiati. In chiusura il *Sestetto* di Poulenc, sintesi tra spirito cameristico e slancio sinfonico, in cui il pianoforte funge da catalizzatore dinamico per l'intero organico.

Sul palco alcuni fra i più straordinari solisti italiani, protagonisti della scena internazionale, che doneranno la loro imperdibile interpretazione di queste pagine di rara bellezza.

**musiche di Debussy, Poulenc,
Saint-Saëns, Françaix, Ibert
Andrea Oliva, flauto
Pietro Savonitto, oboe
Kevin Spagnolo, clarinetto
Paolo Armato, corno
Alessandro Bressan, Fagotto
e
Gloria Campaner, pianoforte**

in collaborazione con il Festival Nei suoni dei luoghi

uno spettacolo musicale
di e con Mathias e Julien Cadez

produzione: *Virtuoses et compagnie*

VEN. 9/01/2026
LES VIRTUOSES



foto di Stéphane Audran

UN solo pianoforte... per due pianisti.

È attorno a questo filo conduttore che si sviluppa l'immaginario de *Les Virtuoses*, tra musica, magia e umorismo. Due personaggi divertenti e affascinanti, pronti a tutto per uscire vincitori da un recital esplosivo.

Les Virtuoses è uno spettacolo unico nel suo genere, che mescola gli universi della musica classica, della magia e della commedia alla Chaplin.

Uno spettacolo senza parole, che esprime una poesia visiva e musicale dove il meraviglioso si unisce al sensazionale. Musicisti, attori, maghi, i fratelli Cadez affrontano la folle sfida di conciliare fantasia e serietà, per portare la grande musica a tutti i pubblici in una celebrazione onirica e universale.

CANTAMI *d'amore* è il primo spettacolo di Edoardo Prati, classe 2004, studente che traduce la vita attraverso la sua passione: i grandi classici della letteratura. Dopo aver conquistato tutte le generazioni sui social, Edoardo porta sul palcoscenico la naturalezza del suo racconto e intraprende un viaggio nella letteratura e nella musica, attraverso le parole che i grandi poeti hanno scelto nel tempo per cantare d'amore.

Lo spettacolo mescola in maniera unica e delicata la visione delle cose di Edoardo alle pagine più belle della letteratura classica e della musica, da Tasso a Battiato. Siamo parte di un mosaico esteso e secolare, non siamo i primi e non saremo gli ultimi in balia dell'ingovernabilità e delle contraddizioni dei sentimenti.

di Edoardo Prati,
Manuela Mazzocchi e Enrico Zaccheo
con Edoardo Prati
regia di Enrico Zaccheo

produzione: Savà Produzioni Creative



GIO. 22/01/2026
CANTAMI
D'AMORE

MAR. 10 E MER. 11
02/2026
SUL PALCO DEL TEATRO
**UNA TAZZA
DI MARE IN
TEMPESTA**

OGNI volta che mi accorgo ad atteggiare le labbra al torvo, ogni volta che nell'anima scende come un novembre umido e piovigginoso, ogni volta che il malumore si fa tanto forte in me... allora dico che è tempo di mettermi in mare al più presto. Il rumore del mare. Cosa ti fa venire in mente il rumore del mare?

Il *Moby Dick* di Melville. Un libro. Tutto il mare in un libro. S'accende qualcosa ogni volta che lo si prende in mano, il libro, e allora poi si comincia a immaginare in grande, balene, velieri, oceani, via, le cose più esagerate.

Una piccola installazione, una piccola performance, per poco pubblico che assista a piccoli oggetti che evocano grandi cose. Come se si fosse nella stiva di una baleniera.

liberamente tratto da *Moby Dick* di Melville
di Roberto Abbiati
musiche e registrazioni a cura di Fabio Besana

produzione: Teatro de gli Incamminati in coproduzione
con Armunia Festival Costa degli Etruschi

◆ IN SCENA!

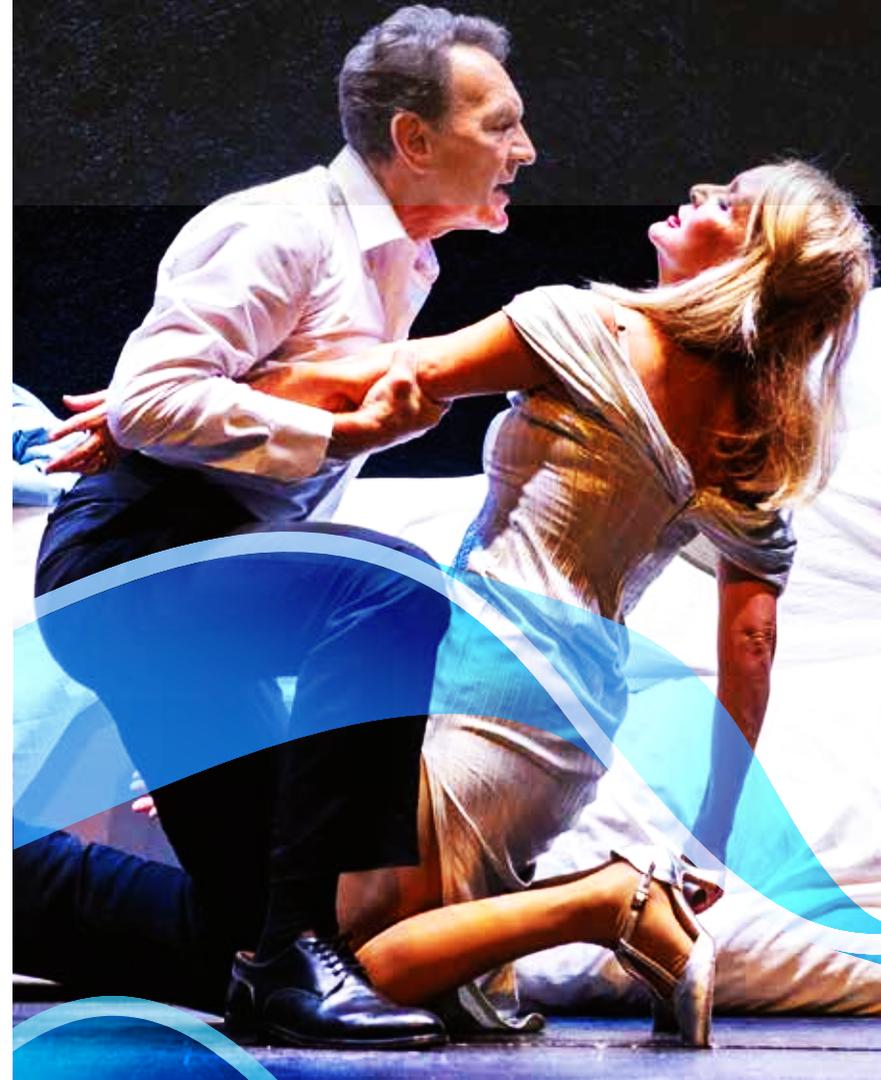
GIO. 26/02/2026
UN LETTO PER DUE

TATO Russo racconta la storia di una coppia, Riccardo e Marina, dal matrimonio alla fine, attraversando difficoltà, tribolazioni, risate, dolori, speranze e delusioni vissute nei 35 anni della loro vita insieme. L'intero spettacolo si svolge nella loro camera con un grande letto matrimoniale al centro della scena. È lì che si consumano i momenti salienti della loro relazione: la prima notte di nozze, la nascita del figlio, il successo di Riccardo come scrittore, una relazione extraconiugale, il matrimonio felice della figlia e le disavventure del figlio maschio.

Questa stanza, testimone e simbolo della loro unione, si trasforma gradualmente in un luogo infestato dai fantasmi del passato. Lo spettacolo nasce da una sceneggiatura cinematografica scritta dallo stesso Tato Russo, poi riadattata per il teatro. Affidata a due interpreti di grande esperienza e affiatamento - Riccardo Polizzy Carbonelli e Marina Lorenzi, coppia anche nella vita - questa pièce rilegge in chiave moderna la favola più antica del mondo: quella dell'amore eterno, che l'autore invita ironicamente a chiamare "martirimonio".

di Tato Russo
con Riccardo Polizzy Carbonelli
e Marina Lorenzi
regia di Livio Galassi

produzione: T.T.R. - Il Teatro di Tato Russo



VEN. 6/03/2026
**DISPARI
CONNESSIONI**



spettacolo di arte e danza con danzatori
con e senza disabilità intellettive insieme in scena

regia e coreografia di Marco Batti
e Ylenia Zambelli
musiche di Max Richter
con i danzatori di Opalus Ballet Project
e del Balletto di Siena

produzione: Balletto di Siena / Opalus Ballet Project

DisPari - Connessioni è uno spettacolo che nasce dall'incontro coraggioso tra il Balletto di Siena e Opalus Ballet Project, compagnia formata da danzatori con disabilità intellettiva. In scena, artisti con e senza disabilità condividono lo spazio e il tempo, ciascuno con i propri mezzi espressivi, per raccontare con il corpo il senso più profondo della connessione umana.

La regia e le coreografie di Marco Batti e Ylenia Zambelli costruiscono un percorso poetico e potente, dove la diversità non è un limite, ma una risorsa che arricchisce la narrazione e apre nuove prospettive sul movimento, sul gesto e sull'ascolto reciproco.

Sostenuto dalle musiche di Max Richter, *DisPari - Connessioni* abbatte le barriere tra scena e vita, per restituire al pubblico un affresco emozionante sul valore dell'incontro e sulla forza della danza come linguaggio universale.

TI ho sposato per allegria, brillante commedia di Natalia Ginzburg, è un testo che con ironia e profondità continua a interrogare il pubblico sulle dinamiche dell'amore e della vita di coppia. Stuzzicante, gustosa, stratificata. Come la parmigiana di melanzane, l'unico menù previsto da Giuliana, che ha appena sposato il semisconosciuto Pietro.

Scritta nel 1965, due anni dopo *Lessico familiare*, è la prima delle undici commedie dell'autrice, che affronta temi eterni - l'amore, le relazioni, la disegualianza sociale - con apparente leggerezza e lingua concreta.

Il rapporto tra Pietro e Giuliana si muove in un labirinto di presenze e assenze, una vertigine che riporta sempre al punto di partenza. Si percepisce un distacco dai sentimenti che ricorda Čechov: nessun personaggio sembra mosso da empatia. Tutto si regge sugli obblighi dei vincoli familiari e borghesi. E l'allegria? Non c'era all'inizio e forse non ci sarà. Ma resta una sincerità paradossale e brutale nel mostrarsi per quello che si è, che porta entrambi a chiedersi, ossessivamente: "Perché ci siamo sposati?"

GIO. 19/03/2026
TI HO SPOSATO
PER ALLEGRIA

di **Natalia Ginzburg**
con **Giampiero Ingrassia, Marianella Bargilli, Lucia Vasini Claudia Donadoni e Viola Lucio**
regia di **Emilio Russo**
assistente alla regia **Claudia Donadoni**
scene di **Fabiana Di Marco**
costumi di **Pamela Aicardi**
musiche di **Alessandro Nidi e Andrea Centonze**
luci di **Mattia De Pace**
video di **Marco Schiavoni**
manichini di **Raffaella Montaldo**

produzione **Tieffe Teatro e Quirino**



PER anni Giorgio Gaber e Sandro Luporini hanno radiografato con acume, spietatezza e ironia, ma pure con grande partecipazione emotiva, le mutazioni della nostra società e degli individui che la abitano. Grande affabulatore e artista totale, Gaber ci ha così accompagnato, tra privato e politico, nel cammino zoppicante e incerto verso una società che tenta di combattere contro la dittatura dell'imbecillità, del conformismo e della perenne autoassoluzione. Lo spettacolo vuole ritornare alle radici dell'ispirazione di queste opere in musica, entrando metaforicamente, e a distanza di anni, nello studio/ laboratorio/ pensatoio dove Gaber e Luporini hanno agito e prodotto pensiero per più di quarant'anni.

Come scrive Giorgio Gallione, che firma le regia e la drammaturgia di questo nuovo spettacolo: «Ritourneremo, anche scenicamente, nel luogo del pensiero, nel magazzino della memoria di due artisti liberi pensatori, tra quattro pianoforti che ci accompagneranno perennemente, in una sorta di suite orchestrale che genera canzoni e arrangiamenti quasi cameristici, tra libri, immagini, strumenti, scritti, e pure armadi da riaprire per rileggere il contenuto originario, alla ricerca di quello slancio vitale, di quella speranza disperata, di quella tensione morale, di quella illogica utopia senza la quale la coscienza e le prospettive di futuro rischiano di agonizzare».

con **Neri Marcorè**
da **Giorgio Gaber e Sandro Luporini**
drammaturgia e regia di **Giorgio Gallione**
arrangiamenti e direzione musicale di **Paolo Silvestri**
pianisti (o.a.) **Eugenia Canale, Lorenzo Fiorentini, Eleonora Lana, Francesco Negri**

produzione **Teatro Stabile di Bolzano, Teatro della Toscana - Teatro Nazionale**
in collaborazione con **Fondazione Giorgio Gaber**
e **Centro Servizi Culturali Santa Chiara**



MER. 8/04/2026
GABER – MI FA MALE
IL MONDO

PICCOLIPALCHI

25.26

Rassegna teatrale per le famiglie



PICCOLIPALCHI è una rassegna organizzata dall'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Comune di Latisana e CIT - Centro Iniziative Teatrali con il sostegno di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, MiC - Ministero della Cultura e Fondazione Friuli

con Alberto Branca, Annalisa Arione, Dario de Falco
in collaborazione con Annalisa Cima
musiche di Enrico Messina

produzione: Compagnia Arione de Falco

COSA ci fanno un enorme orso e un colorato ragnetto nella stessa casa? Semplice, si prendono cura l'uno dell'altro. Tra una chiacchiera prima di addormentarsi e una deliziosa cena cucinata insieme, entra nella loro vita un moscerino entusiasta che dà inizio a una vera rivoluzione.

Una storia che insegna a superare la diffidenza verso gli altri, ad abbracciare le differenze e ad affrontare con curiosità e coraggio le avventure che la vita ci mette davanti. Un racconto per le nuove generazioni dove l'incontro con l'altro e con l'altra, se unito all'ascolto e all'empatia, arricchisce di consapevolezza, complessità e nuovi punti di vista attraverso cui guardare.

SAB. 24/01/2026
**LE ROCAMBOLESCHES AVVENTURE
DELL'ORSO NICOLA, DEL RAGNETTO
EUGENIO E DEL MOSCERINO CHE
VOLEVA VEDERE IL MONDO E CHE
RESE TUTTI FELICI**



teatro d'attore
e narrazione
durata: 60 minuti
dai 5 anni

IN una buffa casa in mezzo al bosco si sono appena trasferiti la mamma, il papà e Jolie, una bambina coraggiosa con una fervida immaginazione. Jolie ama le costellazioni, il suo inseparabile orso di pezza Boh e le cose che fanno un po' paura. I suoi genitori sono eccentrici e in molte faccende affaccendati; quindi, non le credono quando la bambina nota una presenza insolita provenire dal bosco, che la affascina e la terrorizza insieme. E quando Boh scompare, Jolie decide di partire alla sua ricerca verso l'ignoto, si addentra nel bosco e si imbatte in ombre scure; quando pensa di essersi perduta per sempre, Nonno Nodo e Nonna Corteccia le regalano la chiave per affrontare la paura.

ideazione di Miriam Costamagna e Andrea Lopez Nunes
con Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes e Giacomo Occhi / Federico Meneghel
regia, drammaturgia, cura dell'animazione di Nadia Milani
scene, figure e puppets di Gisella Butera, Andrea Lopez Nunes, Miriam Costamagna, Nadia Milani, Matteo Moglianesi
musiche originali di Andrea Ferrario
voci di Aurora Aramo, Arianna Aramo, Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes, Nadia Milani, Giacomo Occhi
disegno luci di Andrea Lopez Nunes e Matteo Moglianesi
consulenza registica di Matteo Moglianesi

produzione: Drogheria Rebelot

DOM. 22/02/2026
CARO LUPO

teatro su nero
e teatro d'ombre
durata: 55 minuti
dai 3 anni



di e con Leone Marco Bartolo
con Giuseppe Semeraro, Dario Cadei,
Leone Marco Bartolo
regia di Giuseppe Semeraro
musiche originali eseguite dal vivo

produzione: Principio Attivo Teatro



teatro fisico,
clownerie, film muto
durata: 55 minuti
dai 5 anni

È un “cartone animato” in bianco e nero; un film muto con due attori in carne e ossa. La scena si apre su un vuoto, nessun oggetto sul palcoscenico, solo la luce che lentamente cresce. Irrompe un personaggio che rappresenta una persona qualunque e che lentamente costruisce il proprio destino e il proprio futuro intorno a una casa invisibile, disegnata sulla scena con semplici linee bianche.

Una figura inattesa viene a turbare i piani...

Con pochissimi artifici scenici e l'originale uso della musica dal vivo si racconta una storia vecchia come il mondo; gag divertenti e poetiche allo stesso tempo per uno spettacolo che fa ridere, riflettere e commuovere.

SAB. 7/03/2026 STORIA DI UN UOMO E DELLA SUA OMBRA (MANNAGGIA 'A MORT)

Vincitore del Premio Eolo
come migliore performance
teatro ragazzi (2010)

Teatro Odeon
via Vendramin, 72
33053 Latisana UD

CIT - Centro Iniziative Teatrali
t. 0431 59288
c. 324 9079773
teatro.latisana@ertfvg.it

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia
t. 0432 224246
biglietteria@ertfvg.it

INFO

52^A STAGIONE TEatraLE

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

Abbonamento a 9 spettacoli
(escluso *Una tazza di mare
in tempesta*)

Platea	€ 150
Platea ridotto	€ 130
Prima galleria	€ 115
Prima galleria ridotto	€ 105
Seconda galleria	€ 95
Seconda galleria ridotto	€ 85

Abbonamento cumulativo
a 10 spettacoli (con *Una tazza
di mare in tempesta*)

Platea	€ 160
Platea ridotto	€ 140
Prima galleria	€ 125
Prima galleria ridotto	€ 115
Seconda galleria	€ 100
Seconda galleria ridotto	€ 90

BIGLIETTI

Platea	€ 22
Platea ridotto	€ 18
Prima galleria	€ 20
Prima galleria ridotto	€ 17
Seconda galleria	€ 16
Seconda galleria ridotto	€ 15

BIGLIETTI spettacolo
Una tazza di mare in tempesta
Intero € 22
Ridotto € 18

Riduzioni per over 65, studenti
under 26, abbonati del Circuito
ERT, enti convenzionati.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

nel foyer del teatro

RINNOVI da lunedì 29 settembre
a sabato 11 ottobre;

NUOVI ABBONAMENTI da lunedì
13 ottobre a venerdì 17 ottobre.

Orari: lunedì, martedì, giovedì
dalle 16.30 alle 19.30, mercoledì,
venerdì e sabato dalle 11.00 alle
13.00.

PREVENDITA BIGLIETTI

I biglietti di tutti gli spettacoli
in programma saranno in vendita
da sabato 18 ottobre online su
ertfvg.it

In teatro il giorno prima dello
spettacolo dalle 16.30 alle 19.30 e
il giorno stesso dalle ore 19.00.

AVVERTENZE

L'organizzazione si riserva di apportare
eventuali modifiche al programma
imposte da ragioni tecniche o da
cause di forza maggiore. Qualunque
cambiamento di programma o
spostamento di data degli spettacoli
verrà reso noto tramite il sito ertfvg.
it e i canali social ERT FVG, e quando
possibile anche a mezzo stampa.

A spettacolo iniziato, è vietato l'accesso
in sala fino al primo intervallo.

Sono vietate le riprese foto e video.

PICCOLIPALCHI 25.26

Rassegna teatrale per le
famiglie

BIGLIETTI

Biglietto unico	€ 6
Pacchetto famiglia: 4 ingressi	€ 20

INFO

CIT Centro Iniziative Teatrali
t. 0431 59288 / 324 9079773
teatro.latisana@ertfvg.it

**Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia**
t. 0432 224246
biglietteria@ertfvg.it